



MAST 2009

Si è svolta a Stoccolma dal 21 al 23 ottobre la quarta edizione di **Maritime Systems and Technology**, uno degli eventi internazionali più importanti per gli operatori del settore navale. Uno sguardo alla presenza italiana, in vista del MAST 2010 di Roma, e all'importante novità presentata da **Orizzonte Sistemi Navali**.

di Angelo Pinti

ospitato quest'anno dal centro fieristico Kista Mässan della capitale svedese, il MAST ha offerto come tradizione un ricchissimo programma di conferenze, supportato da un'area espositiva formata dagli stand delle maggiori aziende del comparto. Anche questa edizione ha confermato il vero punto di forza del Maritime Systems and Technology, che consiste nell'essere pensato e organizzato come un punto di incontro per tutti i protagonisti del *decision making* in ambito navale: dai rappresentanti di governo ai vertici delle marine militari e delle agenzie del procurement, passando per i responsabili della ricerca e sviluppo e dell'industria. Un'au-

dienze "globale", dunque, per confrontarsi a 360 gradi sulle future capacità e i nuovi concetti di difesa e sicurezza marittima, oltre che per discutere delle future tecnologie con le aziende espositrici. Nonostante gli inevitabili effetti della recessione globale (-15% di presenze rispetto allo scorso anno), la manifestazione ha attirato 1.400 partecipanti provenienti da 39 paesi, facendo registrare il più alto numero di delegazioni e VIP nella sua giovane storia (precisamente da Argentina, Cina, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Norvegia, Panama, Russia, Arabia Saudita, Singapore, Slovenia, Corea del Sud, Svezia, Ucraina, Uruguay e

USA). A tale proposito va ricordato che MAST 2009 aveva in scaletta per la prima volta un "VIP programme", ad indicare una sempre maggiore integrazione fra l'aspetto espositivo e quello di marketing, secondo un trend che vedremo sicuramente rafforzarsi nelle prossime edizioni. Un'altra spia di come la manifestazione abbia conquistato un posto di rilievo nell'agenda degli operatori del settore è rappresentato dall'aumento - confermato dalle parole di numerosi delegati e visitatori - dei budget per la partecipazione ai prossimi eventi, segnatamente il MAST America 2010, che si svolgerà a Washington nel prossimo mese di giugno, e MAST 2010, in program-

Una dimostrazione presso lo stand di Thales. Il settore espositivo di MAST 2009 ha supportato il ricchissimo programma di conferenze che rappresenta il cuore della manifestazione. A sinistra: Il logo della prossima edizione di MAST, in programma a Roma dal 9 all'11 novembre 2010.

ma al Palazzo dei Congressi di Roma dal 9 all'11 novembre. Quest'ultima incarnazione della conferenza-salone si preannuncia particolarmente interessante per l'industria italiana, con la Marina Militare e la Guardia Costiera a fare gli onori di casa.

La presenza italiana

Orizzonte Sistemi Navali è stata tra i grandi protagonisti di MAST 2009: prime contractor dei maggiori programmi navali europei, l'azienda italiana ha presentato il sistema applicativo ASNET (Application System for Naval Ship Design Evaluation and Testing), organizzando una serie di sessioni dimostrative che si sono svolte due volte al giorno per tutta la durata del salone. Alla base dell'ASNET (di cui parliamo più diffusamente nel box della pagina accanto) è la consapevolezza di poter migliorare l'efficienza operativa del sistema-nave implementando e strutturando meglio le primissime fasi della progettazione, attraverso metodologie e applicativi software che identificano un *range* di possibili soluzioni di architettura navale. La qualificata pattuglia italiana giunta a Stoccolma comprendeva, tra le aziende che hanno

contribuito ai meeting di studio, anche Fincantieri e Calzoni. Senza dimenticare il ruolo istituzionale di Fabrizio Martello, Senior Advisor di Finmeccanica, nella sua qualità di presidente del comitato tecnico responsabile del programma di conferenze che rappresenta il vero cuore di MAST. Quanto alla Marina Militare, la Forza Armata ha partecipato con un gruppo di relatori di alto profilo, fra i quali il Direttore Generale degli Armamenti, ammiraglio Dino Nascetti, scelto fra i cinque alti ufficiali e rappresentanti politici che hanno introdotto l'evento nella giornata inaugurale del 21 ottobre, a testimonianza non solo del prestigio personale ma anche del ruolo italiano presente e futuro (leggi MAST 2010); il suo predecessore alla DGA, ammiraglio Ennio Piantini, e l'ammiraglio ispettore capo Alberto Gauzolino. Per concludere, il mondo scientifico e accademico era rappresentato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e dall'Università di Genova, ai quali va aggiunto, in chiave militare, il NATO Undersea Research Centre (NURC) basato a La Spezia, fino al giorno prima dell'inaugurazione protagonista di una complessa esercitazione svoltasi nelle acque circostanti all'isola d'Elba.

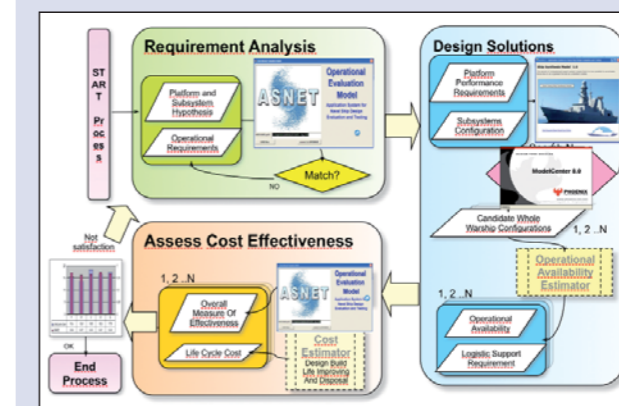
L'ammiraglio ispettore capo Alberto Gauzolino, della Marina Militare, durante una conferenza del Maritime Systems and Technology. L'evento di Stoccolma ha allineato in veste di relatori i maggiori esperti e decision-maker navali da tutti i continenti.



ASNET: IL FUTURO DEL DESIGN NAVALE

Intervenire sulle prime fasi del design per fornire al cliente l'unità navale che meglio possa soddisfarne le necessità operative, cercando al contempo di ottimizzare il rapporto costo/efficacia. E' questa, in estrema sintesi, la ragione d'essere del sistema applicativo ASNET (Application System for Naval Ship Design Evaluation and Testing), del quale Orizzonte Sistemi Navali ha presentato un prototipo a MAST 2009. Più precisamente, ciò che OSN sta sviluppando con ASNET è un nuovo approccio all'acquisizione di unità navali, costituito da un insieme di metodologie e applicativi software capaci di integrare in un unico "ambiente" gli aspetti operativi e quelli tecnico-navali, allo scopo di analizzarne le reciproche interazioni e quindi esplorare tutte le possibili configurazioni di *WarWarship* che soddisfano i requisiti dell'utente. Questa nuova capacità sarà disponibile fin dalle prime fasi in cui si articola lo *Ship Design Process*, denominato *Concept Definition, Rough Order of Magnitude (ROM) Design, Feasibility Design*. Ciò farà dell'ASNET un sistema capace di superare il gap tra *Requirement* e *Capabilities* attualmente presente nelle principali fasi di studio di una nuova unità navale, e dovuto al fatto che gli aspetti operativi e quelli navali sono spesso analizzati da team differenti e in fasi differenti del progetto. Con queste credenziali, ASNET ha tutto per diventare uno strumento chiave del futuro design navale, come attesta l'interesse già sollevato presso marine militari e istituzioni di primo piano. Dopo i riscontri positivi ottenuti dal sistema di OSN alla conferenza EURO-SIW2008 (Edinburgo 2008), nonché da parte dell'ONR (Office Naval Research) che ha invitato l'azienda italiana al workshop sullo "Ship Design Process" tenutosi a Carderock (Washington) nel marzo scorso, ecco il MAST di Stoccolma, dove ASNET è stato oggetto di sei sessioni dimostrative. Con quale feedback da parte degli addetti ai lavori? Ci risponde l'ing. Francesco Noschese di Orizzonte Sistemi Navali: "Abbiamo ricevuto molte visite durante la manifestazione e riscontrato grande interesse presso la Marina Militare, la francese DGA, DCNS e la stessa US Navy, con la quale si potrebbe profilare una collaborazione già nei prossimi mesi." Il merito è di un approccio innovativo al design navale: "E' una nuova frontiera - prosegue Noschese - perché rappresenta un approccio globale, il che soddisfa un'esigenza che riscontriamo nei nostri partner già da diversi anni. Quando il progetto è coerente fin dal primo momento, frutto di un'analisi molto preliminare, esso ha una maggiore durata e consistenza."

L'ASNET non sarà venduto, bensì messo a disposizione dei clienti di Orizzonte Sistemi Navali: un motivo in più per rivolgersi all'azienda italiana. Il nuovo sistema applicativo è attualmente in una fase di sviluppo (con test già effettuati sulle fregate FREMM e Orizzonte) e per il MAST 2010 di Roma (9-11 novembre) potrebbero registrarsi importanti novità.



MAST 2009

Held in Stockholm from 21-23 October, the fourth edition of MAST conference and trade-show (Maritime Systems and Technology) has proved to be one of the most important international events for senior maritime defence and security leaders, conceived and organized as a meeting point for the decision makers of the naval field: government representatives, upper echelons of military navies, procurement agencies, R&D and industry managers. A global forum at which future capabilities and concepts issues are discussed and debated, and enabling technologies are presented.

Despite the inevitable effects of the global recession (-15% of attendees), MAST has attracted 1,400 participants from 39 countries, with the highest number of delegations and VIPs of its young history. A VIP programme was on schedule for the first time ever, to indicate a stronger and stronger integration between the expositive and marketing aspects. A trend that will be improved in the next editions, MAST America and MAST 2010, to be held respectively in Washington (June 2010) and Rome (9-11 November).

The Italian incarnation of Maritime Systems and Technology promises to be very interesting, in particular for the Italian industry, with the Marina Militare and the Italian Coast Guard doing the honours.

Italy's participation in the Swedish conference and trade-show was a high level one: the Italian Navy was represented by high-profile speakers, including admiral Dino Nascetti, Director of General Naval Armaments, and his predecessor admiral Ennio Piantini among the others. The scientific and academic world was represented by the National Institute of Geophysics and Vulcanology, the University of Genoa, and - from the military side - the NATO Undersea Research Centre based at La Spezia, committed until 20 October in a complex exercise in the waters nearby the Elba isle.

As concerns industry, Fincantieri and Calzoni have contributed to the conference, but the great protagonist was Orizzonte Sistemi Navali (OSN), prime contractor of the European major naval programmes, which has presented a prototype of the ASNET (Application System for Naval Ship Design Evaluation and Testing) through a series of public demonstrations.

The ASNET is aimed to improve the ship's operational effectiveness by implementing and better structuring the very first phase of design (Concept Definition, ROM Design, Feasibility Design), thanks to a whole of methodologies and software applications capable to integrate into a unique "environment" both operational and technical-naval aspects, in order to analyze their reciprocal interactions and so explore all the possible WarWarships configurations to meet the final user's requirements.

With this global and early approach to design, the ASNET will be able to fill the gap between Requirement and Capabilities presently found in the main study phases of a new naval unit, as operational and naval aspects are often analyzed by different teams at different stages of the project.

The new concept has already aroused interest of important navies and institutions: the ONR (Office Naval Research) invited OSN to presenting the ASNET at the "Ship Design Process Workshop II", held at Carderock (Washington) in March 2009. And how was the feedback from MAST 2009? "We have received many visits during the forum" says engineer Francesco Noschese (OSN), "and recorded great interest from the Marina Militare, French DGA, DCNS, and US Navy, with which a collaboration might start in the next months".

